

La metà dei nuovi lavoratori? Baristi, camerieri e magazzinieri

Unioncamere: cresce l'occupazione (non per i laureati)

Le imprese toscane alla fine del 2016 avranno assunto più di 50 mila persone (50.270 per l'esattezza). La dinamica dell'occupazione è positiva, in crescita del 5 per cento rispetto al 2015, ma va meno bene della media nazionale (+ 6 per cento) e soprattutto nella nostra regione è più facile trovare un lavoro da cameriere che uno da ingegnere. Il dato emerge dall'indagine Excelsior, realizzata da Unioncamere e dal ministero del Lavoro. Secondo la rilevazione, in tre quarti dei casi le assunzioni del 2016 sono concentrate nel settore dei servizi (75 per cento) dove prevale il turismo (con il 31 per cento). I professionisti più richiesti sono

camerieri (7 mila assunzioni programmate), cuochi (2.500) e baristi (1.700). Il 51 per cento dei nuovi posti di lavoro in Toscana è poi rappresentato dalle cosiddette professionalità «medium-skilled»: magazzinieri, segretari, addetti ai servizi di alloggio e ristorazione. E i laureati? Il fabbisogno toscano di intellettuali, scienziati, dirigenti e professionisti ad elevata specializzazione è pari al 13 per cento, corrispondente a 6.400 assunzioni totali nel 2016, in leggero calo rispetto al 2015 e quattro punti percentuali al di sotto della media nazionale.

Silvia Ognibene
© RIPRODUZIONE RISERVATA

50

mila
gli **assunti**
nel corso
del 2016

13

per cento
la quota
di **laureati**
ricercata

